

Delib.G.R. 25 novembre 2014, n. 1044 ⁽¹⁾

Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli - di cui al D.L. n. 102/2013, convertito dalla L. n. 124/2013 - criteri e ripartizione risorse.

(1) Pubblicata nel B.U. Toscana 3 dicembre 2014, n. 48, parte seconda.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la *Legge 9 dicembre 1998 n. 431* e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo";

Visto il *Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102*, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito con modificazioni dalla *legge 28 ottobre 2013, n. 124* ed in particolare l'*art. 6*, comma 5, che:

- istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione pari a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015;

- rimanda ad un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, il riparto delle risorse assegnate al Fondo tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nonché la definizione dei criteri e delle priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole che consentono l'accesso ai contributi;

- prevede che le risorse di cui al Fondo in oggetto sono assegnate prioritariamente alle regioni che abbiano emanato norme per la riduzione del disagio abitativo, che prevedano percorsi di accompagnamento sociale per i soggetti sottoposti a sfratto, anche attraverso organismi comunali;

Visto altresì il *decreto legge 28 marzo 2014, n. 47*, recante "misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", convertito, con modificazioni, dalla *Legge 23 maggio 2014, n. 80*, che prevede:

- all'*art. 1*, comma 2, che la dotazione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, istituito dall'*art. 6 comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 28 ottobre 2013, n. 124*, è incrementato per l'anno 2014 di 15,73 milioni di euro;

- all'art. 2, comma 1-ter, che i contributi di cui al medesimo articolo 6, comma 5, vengono erogati dai comuni in forme tali da assicurare la sanatoria della morosità, anche utilizzando la modalità di cui al terzo periodo del comma 3 dell'*articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431*;

Visto che, in attuazione dell'*art. 6, comma 5, del decreto legge n. 102 del 2013*, è stato emanato il *decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 14 maggio 2014*, recante "*attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102*, convertito con modificazioni dalla *legge 28 ottobre 2013, n. 124* con cui:

- è stato ripartito lo stanziamento di 20 milioni di euro, assegnando alla Regione Toscana la somma di euro 2.166.521,00, comprensivo della premialità prevista per le Regioni che abbiano emanato norme per la riduzione del disagio abitativo a seguito di sfratto;

- sono stati individuati i criteri per la definizione di morosità incolpevole, per l'accesso ai contributi - l'importo massimo e le priorità nella concessione del contributo;

- sono state date indicazioni per l'adozione da parte dei Comuni di misure alla graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica:

- è stabilito che le Regioni devono assicurare il monitoraggio dell'utilizzo dei fondi, secondo specifiche definite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto che attualmente è in corso di approvazione l'ulteriore decreto concernente il riparto di una ulteriore quota del fondo di 15,73 milioni di euro per l'anno 2014;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato regionale 2012-2015 approvato con *Delib.C.R. 91 del 5 novembre 2014* ed in particolare "*politiche di valorizzazione e qualificazione del patrimonio edilizio - Azione 2 - prosecuzione degli interventi volti ad evitare l'esecuzione dei provvedimenti di sfratto in caso di morosità incolpevole attraverso l'erogazione, tramite i Comuni di specifici contributi che possono essere utilizzati per sanare in tutto o in parte la morosità*";

Preso atto che con deliberazioni n. 1088 del 5 dicembre 2011 - 1151 del 17 dicembre 2012 e 1089 del 16 dicembre 2013, aventi per oggetto "*Contributi al sostegno della locazione. Misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità. Indirizzi operativi e ripartizione delle risorse*", sono state attivate misure specifiche regionali volte ad evitare l'esecuzione di sfratti che riguardano nuclei familiari in temporanea difficoltà economica determinata dalla perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale, cessazione dell'attività, malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, mettendo a disposizione dei

Comuni risorse regionali pari a euro 12.000.000,00 totali per gli anni 2011-2012 e 2013;

Considerato che l'*art. 1*, comma 2. del citato *D.M. 14 maggio 2014*, stabilisce che le regioni individuano i comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2013, ivi compresi i comuni capoluogo di provincia non inclusi nella predetta delibera, cui sono destinate le risorse del Fondo in oggetto;

Ritenuto di ripartire le risorse di euro 2.166.521,00 tra tutti i comuni capoluogo e gli altri Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003, utilizzando i seguenti criteri:

- ripartizione a livello provinciale in base al numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio degli immobili ad uso abitativo emessi dall'autorità giudiziaria per morosità ed altra causa nell'anno 2013 - dati pubblicati dal Ministero degli Interni - Scuola superiore dell'Amministrazione, così come riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- in considerazione del fatto che il Ministero degli interni non pubblica i dati delle procedure di rilascio degli immobili per singolo comune, la ripartizione successiva a livello comunale viene effettuata in base alle famiglie residenti al 31 dicembre 2013 - dati elaborati dall'Ufficio Regionale di Statistica su dati Demo Istat, così come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Ritenuto quindi di procedere alla ripartizione delle risorse destinate a ciascun Comune secondo quanto riportato nella tabella di ripartizione "fondo sfratti" di cui all'"Allegato B" parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che alla concessione e liquidazione del contributo a favore di ciascun comune, nel limite massimo della somma ripartita con il presente atto a favore di ciascuno di essi, provvederà il Dirigente Regionale del Settore competente della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale;

Preso atto che la copertura finanziaria della somma complessiva di euro 2.166.521,00 è assicurata sul capitolo 21076 dell'esercizio 2014, che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la propria deliberazione n. 2 del 7 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016;

A voti unanimi

Delibera

[Testo della deliberazione]

1. di ripartire le risorse del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, di cui all'*art. 6 comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102*, convertito con modificazioni, dalla *legge 28 ottobre 2013, n. 124*, pari a euro 2.166.521,00, tra i Comuni Capoluogo e ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003, secondo i parametri e i criteri descritti nelle premesse, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la ripartizione delle risorse ai Comuni Capoluogo e ai Comuni ad alta tensione abitativa riportata nell'allegato B, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, recante "Fondo nazionale morosità incolpevole *D.M. 14 maggio 2014*- Riparto risorse ai Comuni capoluogo e ad alta tensione abitativa in base alle famiglie residenti";
3. di dare atto che la copertura finanziaria della somma complessiva di euro 2.166.521,00 è assicurata sul capitolo 21076 dell'esercizio 2014, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di stabilire che i Comuni, nell'utilizzo delle risorse di cui al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, devono attenersi a quanto previsto dall'*art. 2, comma 1-ter del decreto legge n. 47 del 2014*, convertito dalla *legge 23 maggio 2014, n. 80*, nonché da quanto previsto dal decreto interministeriale del 14 maggio 2014;
5. di dare atto che la Regione effettuerà il monitoraggio sull'utilizzo delle risorse, secondo le specifiche definite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, così come previsto all'*art. 7 comma 1 del Decreto 14 maggio 2014*, riservandosi di definire conseguentemente l'utilizzo di eventuali economie;
6. di dare mandato ai settori competenti della Direzione Generale diritti di cittadinanza e coesione sociale per ogni adempimento conseguente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli *artt. 4, 5 e 5-bis della legge regionale 23/2007* e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, ai sensi dell'*art. 18 della legge regionale n. 23/2007*.